



MUNICIPIO I CENTRO EST

BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEI GIARDINI "GIOVANNI LO GIUDICE" E DEL MANUFATTO IN ESSI COMPRESO SITI IN VIA SAPRI

Articolo 1 Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'individuazione del soggetto, **sia esso singolo che Rete di scopo**, che sarà incaricato dalla Civica Amministrazione della gestione e del presidio dei Giardini "Giovanni Lo Giudice" e del manufatto in essi ubicato ed alla manutenzione delle aree verdi in essi comprese.

Articolo 2 Localizzazione dell'intervento

I Giardini "Giovanni Lo Giudice" sono ubicati in Via Sapri.

Articolo 3 Descrizione generale dell'azione progettuale

I Giardini "Giovanni Lo Giudice" si individuano come luogo aperto al territorio e alle istanze da esso espresse.

Esso è destinato ad ospitare attività ed iniziative socio-culturali, ricreative e del tempo libero rivolte alle differenti fasce d'età promosse dal soggetto gestore; iniziative diverse, in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promosse da altri soggetti e dal Municipio Centro Est;

L'uso del manufatto dovrà altresì garantire:

1. riunioni del soggetto gestore e/o di altri soggetti di volta in volta individuati sulla base del loro coinvolgimento nei progetti e nelle attività poste in essere dal soggetto stesso.
2. riunioni, assemblee e incontri a tema promossi dal soggetto e/o da altre realtà significative sul territorio.

I Giardini "Giovanni Lo Giudice" dovranno essere aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 18.00 tra ottobre e marzo e dalle ore 9,00 alle 19,00 tra aprile e settembre.

Il progetto dovrà prevedere un'attività di presidio e accoglienza attraverso l'apertura del locale e dei servizi sanitari connessi.

Il numero delle giornate e dell'orario di presidio e accoglienza previsti nel progetto contribuiranno alla determinazione del punteggio della Commissione Tecnica di cui all'art 11 del presente Bando.

Nulla sarà dovuto al Comune di Genova per quanto riguarda le spese inerenti al canone d'affitto del manufatto ed alle spese di utenze ad esso associate.

Articolo 4 Descrizione del progetto

I concorrenti dovranno presentare un progetto comprendente il programma gestionale contenente l'indicazione delle singole attività e iniziative socio-culturali, ricreative e del tempo libero in genere che intendono svolgere indicandone la frequenza ed il target a cui le stesse sono rivolte



Articolo 5

Il soggetto vincitore del presente bando, attraverso specifica convenzione, dovrà garantire la manutenzione delle aree verdi presenti. L'utilizzo dell'area pubblica per eventi e spettacoli non compresi nel progetto e che necessitano di permessi specifici, dovranno essere concordate con l'Ufficio Manifestazioni del Municipio Centro Est almeno 30 giorni prima della data prevista.

Resta fermo che per ogni intervento, ivi compresa la manutenzione e la messa in sicurezza, che modifichi l'assetto degli spazi e del manufatto dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione all'Area Tecnica del Municipio Centro Est.

Articolo 4 **Obiettivi dell'azione progettuale**

I Giardini "Giovanni Lo Giudice" dovranno essere riferimento fisico per il Quartiere, uno spazio aperto a tutti gli abitanti.

Articolo 5 **Vincoli di utilizzo**

I Giardini "Giovanni Lo Giudice" ed il manufatto in essi compreso non potranno essere utilizzati da partiti e/o liste e/o gruppi ed essi collegati, né con finalità di propaganda politica; dovranno essere accoglienti e al suo interno non saranno consentiti atti discriminatori verso le "diversità" in genere e verso le differenti opinioni, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali.

Articolo 6 **Durata del progetto**

Il progetto dovrà essere avviato (intendendosi per avvio le fasi propedeutiche all'attività vera e propria) entro tre mesi dalla stipula del contratto tra la Civica Amministrazione e il soggetto gestore dei Giardini "Giovanni Lo Giudice", individuato a conclusione delle procedure di selezione di cui al presente bando.

Il progetto dovrà garantire una durata di almeno tre anni.

Articolo 7 **Soggetti ammissibili**

Il presente Bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni culturali, sportive e agli enti di promozione sociale, agli organismi della cooperazione, alle cooperative sociali, alle fondazioni, agli enti di patronato e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro.

I Soggetti possono partecipare singolarmente o riuniti in Rete di scopo.

I soggetti riuniti in Rete di scopo dovranno individuare il Soggetto Capofila che avrà funzioni di Coordinatore e che curerà gli aspetti organizzativi mantenendo un costante rapporto con il Municipio Centro Est; il Soggetto Capofila dovrà altresì allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti la costituzione della Rete di scopo e le singole sottoscrizioni di impegno nei suoi confronti.

I Soggetti ammissibili devono:

- essere regolarmente costituiti e iscritti, a seconda della propria natura giuridica: al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e/o al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, o delle persone giuridiche se trattasi di fondazione;
- non aver subito atti di decadenza o di revoche di concessioni da parte del Comune per fatti addebitabili al gestore stesso;
- non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune a qualsiasi titolo;



- non rientrare in una delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a m) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Al fine di fornire gli elementi di cui al precedente capoverso sono richieste, per tutti i soggetti che partecipano, le dichiarazioni sostitutive in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 8 Modalità di presentazione del progetto

Il progetto, redatto utilizzando i modelli allegati, implementati della documentazione richiesta, dovrà pervenire in duplice copia ed in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo,, **entro e non oltre le ore 12 del** Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "Bando Giardini "Giovanni Lo Giudice" Municipio I Genova Centro Est.

Articolo 9 Articolazione progettuale

Il progetto di cui al precedente art. 8 dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo gli appositi modelli predisposti e dovrà contenere:

Allegato A (firmato dal soggetto singolo o dal capofila della rete di scopo)

- la descrizione del progetto e le finalità generali;
- la descrizione e gli obiettivi delle singole attività previste dal progetto (in caso di Rete indicare il singolo soggetto referente);
- la pianificazione dell'uso degli spazi interni ed esterni;
- la descrizione dell'eventuale sostegno economico individuato per supportare le varie attività;
- il cronoprogramma delle singole attività.

Tutti i soggetti aderenti alla Rete dovranno allegare copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e della carta d'Identità del Legale Rappresentante.

Articolo 10 Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e priorità

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti richiedenti sono tenuti a rispondere entro 7 giorni solari dalla data di ricevimento ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di integrazioni alla domanda da parte del Municipio, pena la decadenza della domanda.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base di criteri di valutazione sotto elencati:

CRITERI RISPETTO ALLA QUALITÀ DELLE AZIONI DA REALIZZARE

- a. numero giorni ed orario settimanale per attività di presidio e accoglienza **(da 0 a 8 punti)**
- b. progetto presentato come rete di scopo: numero e qualità dei soggetti che la compongono **(da 0 a 8 punti)**



- c. eterogeneità delle diverse attività programmate **(da 0 a 6 punti)**
- d. pianificazione nell'uso degli spazi in relazione alle diverse funzioni **(da 0 a 4 punti)**
- e. sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento **(da 0 a 4 punti)**

Il punteggio massimo sarà 30.

Il punteggio minimo, il cui raggiungimento è indispensabile per la valutazione positiva del progetto, è di 15 punti su 30.

Sarà vincitore del bando il progetto, tra quelli valutati positivamente, che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma di ciascuno dei punteggi conseguiti negli item sopra individuati.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo progetto.

Il Municipio Centro Est si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora non ritenga soddisfacente, dal punto qualitativo, i progetti ricevuti.

Articolo 11 Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario deve impegnarsi a:

- evitare danneggiamenti al manufatto";
- non installare nei locali "apparecchi idonei per il gioco lecito", come definiti ai sensi dell'art. 110, c. 6, 7, 7bis TULPS;
- non svolgere attività commerciale a fini di lucro;
- comunicare preventivamente al Municipio Centro Est eventuali variazioni o modifiche dei contenuti delle azioni ritenute necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi delle azioni stesse;
- comunicare al Municipio Centro Est, con un preavviso di almeno sei mesi, l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente alla gestione dei Giardini "Giovanni Lo Giudice" come da progetto consegnato;
- rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario all'ammissibilità sostanziale;
- trasmettere al Municipio Centro Est, nei primi due anni di gestione, una rendicontazione semestrale delle attività condotte nell'ambito del progetto;

Articolo 12 Commissione tecnica

I progetti saranno giudicati da un'apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione giudicatrice applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'art. 10 del presente Bando.